

CAPITOLATO TECNICO

REGOLANTE IL SERVIZIO DI PRODUZIONE DATI PER AGGIORNAMENTO
DELLA BANCA DATI DOGI – DOTTRINA GIURIDICA, PER DICHIOTTO MESI
(PARI A NOVE AGGIORNAMENTI BIMESTRALI)

CIG: 4932156FDF
CUP: B19E12001160008

| | |
|---------------------|-------------------|
| ITTIG - CNR - ITTIG | |
| Tit: VII. | Cl: FINANZA, C F: |
| N. 0000214 | 20/02/2013 |



Capitolato tecnico

Indice generale

| | |
|--|----|
| Art. 1. PREMESSA, OGGETTO E QUADRO NORMATIVO | 3 |
| 1.1. Glossario | 3 |
| Art. 2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO..... | 3 |
| 2.1. Tipologia documentale..... | 4 |
| 2.2. Lo spoglio delle riviste..... | 4 |
| 2.3. Documento elettronico..... | 4 |
| 2.4. Verifica della qualità dei documenti prodotti..... | 4 |
| 2.5. Dati presenti nel documento elettronico..... | 4 |
| 2.6. Tempi e modalità..... | 5 |
| Art. 3. TERMINI DEL SERVIZIO..... | 5 |
| Art. 4. CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA | 5 |
| 4.1. Trattamento I.V.A. | 6 |
| 4.2 . Oneri per la sicurezza | 7 |
| Art. 5. CESSIONE DEL CONTRATTO | 7 |
| Art. 6. RESPONSABILITÀ | 7 |
| Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO | 7 |
| 7.1. Emissione fatture | 8 |
| Art. 8. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 8 |
| Art. 9. INADEMPIMENTI E PENALI | 8 |
| Art. 10. ESECUZIONE IN DANNO | 9 |
| Art. 11. OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE CCNL | 9 |
| Art. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 9 |
| Art. 13. RECESSO UNILATERALE | 10 |
| Art. 14. VIGILANZA E CONTROLLI | 10 |
| Art. 15. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI | 10 |
| Art. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 11 |
| Art. 17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 11 |

Capitolato tecnico

Art. 1. PREMESSA, OGGETTO E QUADRO NORMATIVO

Il presente Capitolato tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici e amministrativi, lo svolgimento del servizio di produzione di documenti per 9 (nove) aggiornamenti bimestrali della banca dati DoGi – Dottrina Giuridica, da eseguire per l'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITTIG-CNR).

L'ITTIG-CNR produce dal 1970 una banca dati bibliografica denominata DoGi - Dottrina Giuridica. Si tratta di una banca dati *online* con aggiornamento bimestrale (<http://www.ittig.cnr.it/dogi>, ISSN 2240-7448), che documenta l'evoluzione della dottrina giuridica italiana mediante lo spoglio di articoli di dottrina pubblicati su riviste italiane (cartacee e *online*) relative a tutti i campi del diritto. L'elenco di riviste attualmente spogliate è reperibile al seguente indirizzo <http://nir.ittig.cnr.it/dogiswish/dogiRisultatiRivista.php>.

La procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dall'art. 125 d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture – in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

1.1. Glossario

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini specifici utilizzati nel presente documento.

| TERMINI | DEFINIZIONI |
|---------------------|---|
| Stazione appaltante | L'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del Consiglio Nazionale delle Ricerche |
| Operatore economico | L'imprenditore e/o il prestatore di servizi, il raggruppamento o consorzio di essi |
| Aggiudicatario | L'Operatore economico a cui è stata aggiudicata la gara per lo svolgimento del servizio di cui tratta questo Capitolato |
| Disciplinare | Il Disciplinare di gara redatto dalla Stazione appaltante, contenente le regole di partecipazione alla gara per lo svolgimento del servizio di cui tratta questo Capitolato |

Art. 2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

La produzione dei documenti per 9 (nove) aggiornamenti bimestrali viene stimata intorno a 18.000 (diciottomila) unità. Dal momento che il *quantum* dei documenti è definito con una stima sulla base della produzione dell'anno 2012, la Stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione dell'attività, si riserva di ridefinire la quantità di documenti richiesti, garantendo comunque la soglia minima di

Capitolato tecnico

7.000 documenti (rivedendo anche eventualmente la distribuzione percentuale delle diverse tipologie degli stessi).

La produzione dei documenti per la banca dati DoGi avviene in base alle modalità qui di seguito specificate.

2.1. Tipologia documentale

La banca dati DoGi raccoglie i documenti scaturiti dagli spogli di riviste giuridiche italiane. Tali documenti sono il risultato dello spoglio di: contributi indipendenti, note a sentenze e commenti a legislazione, relazioni presentate a convegni, rassegne di giurisprudenza e di legislazione e, in casi eccezionali, recensioni e necrologi.

2.2. Lo spoglio delle riviste

I fascicoli delle riviste da spogliare sono forniti dalla Stazione appaltante. La scelta dei contributi da spogliare è fatta dalla Stazione appaltante oppure è approvata dalla medesima sulla base di una proposta di spoglio formulata dall'Aggiudicatario.

2.3. Documento elettronico

Per ogni contributo selezionato deve essere realizzato un documento elettronico da compilare utilizzando il *software* Editore DoGi¹, dotato di una maschera per l'immissione e per la correzione del documento elettronico, fornito dalla Stazione appaltante (ambiente Windows). Il *software* non richiede particolari competenze informatiche ed è corredato di un manuale d'uso.

2.4. Verifica della qualità dei documenti prodotti

Il *software* Editore DoGi serve anche all'esecuzione di controlli formali da parte dell'Aggiudicatario, che dovrà provvedere ad eseguirli e ad apportare, in caso di rilevamento di errori, le dovute correzioni. La Stazione appaltante si riserva ogni verifica sia formale che sostanziale sulla qualità della produzione documentaria per assicurare un livello elevato di qualità: in caso di rilievi da parte della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario deve apportare le dovute integrazioni o modifiche al materiale consegnato.

2.5. Dati presenti nel documento elettronico

Ciascun documento deve essere corredato delle seguenti informazioni:

- a) riferimenti bibliografici completi: titolo della rivista, fascicolo, annata, eventuale parte, paginazione, presenza e tipologia di bibliografia, lingua del contributo;
- b) tipologia del documento, codice assegnato sulla base dei diversi tipi di testi presenti nel documento (cfr. la successiva lettera i);
- c) tipologia del contributo, codice che identifica la natura del contributo: indipendente, nota a sentenza, commento a legislazione, ecc.;

¹ Il *software* può essere visionato presso la Stazione appaltante previo appuntamento da fissare con il Responsabile Unico del Procedimento, Elisabetta Marinai

Capitolato tecnico

- d) responsabilità: cognome e nome oppure denominazione se non si tratta di persona fisica dell'autore/i o del curatore/i;
- e) titolo ed eventuale traduzione in italiano del titolo nel caso di contributi in lingua straniera e/o traduzione del titolo in inglese qualora il contributo presenti *abstract* redazionale o d'autore in inglese;
- f) eventuale indicazione del convegno se il contributo è una relazione a convegno, della sentenza o dell'atto normativo se si tratta di nota a sentenza o commento a legislazione, ecc.;
- g) uno o più codici appartenenti alla classificazione DoGi indicativi degli argomenti trattati nel contributo. La classificazione DoGi è stata realizzata dalla Stazione appaltante: si tratta di un insieme di descrittori organizzati gerarchicamente a descrizione delle materie giuridiche. La classificazione è reperibile all'indirizzo: <http://nir.ittig.cnr.it/dogiswish/dogiClassificazione.php>;
- h) principali riferimenti normativi e giurisprudenziali citati nel contributo;
- i) uno o più testi fra i seguenti secondo le indicazioni di spoglio della Stazione appaltante²:
 - 1. sommario, se enuncia in modo esauriente il contenuto del contributo;
 - 2. riassunto d'autore o riassunto redazionale, se presente;
 - 3. riassunto realizzato dal documentalista che compila il documento elettronico sulle tesi principali sostenute nel contributo, secondo lo stile proprio di DoGi;
 - 4. "in tema di" - breve testo indicativo dei temi trattati nel contributo;
 - 5. *abstract* in inglese se presente nel contributo.

2.6. Tempi e modalità

La Stazione appaltante assegna gli spogli da realizzare a cadenza bimestrale. Gli spogli assegnati devono essere terminati a scadenze stabilite dalla Stazione appaltante (generalmente a metà di ciascun mese pari) e i fascicoli riconsegnati nella settimana successiva alla consegna dei documenti elettronici. In caso di ritardo non motivato, la Stazione appaltante si riserva il diritto di annullare l'esecuzione del lavoro, senza alcun compenso per l'attività parzialmente eseguita.

Art. 3. TERMINI DEL SERVIZIO

Le attività di cui trattasi dovranno essere eseguite rispettando il crono-programma descritto al punto 2.6. per un totale di nove aggiornamenti, nell'arco di 18 (diciotto) mesi.

Art. 4. CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA

Nel seguito si indicano i corrispettivi a base d'asta, soggetti a ribasso:

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a euro 139.806,00 (IVA esclusa). Detto importo è determinato attraverso il prezzo unitario di un documento elettronico in base alla tipologia e alla stima delle quantità che dovranno essere prodotte per le varie tipologie.

Nella tabella che segue, è specificato l'importo a base d'asta per ciascuna tipologia di documento

² Questo non si applica alla tipologia di documento n. 1 della tabella all'art. 4.

Capitolato tecnico

elettronico e la percentuale di documenti per ciascuna tipologia da realizzare. Ciascuna tipologia presuppone la presenza nel documento stesso dei dati di cui alle lettere da a) a h) del punto 2.5 e del contenuto indicato nella colonna "Testo" che fa riferimento al punto 2.5 lett. i):

| Tipologia | Testo | Prezzo unitario a base d'asta (in euro) | Stima percentuale tipologia su 18.000 documenti |
|-----------|-----------|---|---|
| 1 | --- | 2,80 | 4% |
| 2 | i.1 + i.2 | 7,40 | 24% |
| 3 | i.1 | 6,60 | 42% |
| 4 | i.4 | 9,20 | 28% |
| 5 | i.3 | 12,10 | 3% |

Nel caso in cui il documento in spoglio sia corredato del testo i.5 al punto 5 della lett. i) del punto 2.5 di cui sopra, il prezzo unitario a base d'asta sarà aumentato di euro 1,20 (**quota fissa non oggetto di ribasso**). Si fa presente che la quantità di suddetti testi è stimata come 14% sul totale dei documenti.

La formula per ottenere l'importo a base d'asta è la seguente:

$$\Sigma(u_i * (18000 * p_i \%)) + (1,20 * (18000 * 14\%))$$

con i da 1 a 5, dove u_i è il prezzo unitario a base d'asta per la tipologia i-esima (prima colonna della tabella) e p_i è la percentuale dei documenti di tipologia i-esima sui 18000 stimati (ultima colonna della tabella) e la parte fuori dalla sommatoria rappresenta una quota fissa (non soggetta al ribasso). Il **ribasso complessivo** dovrà essere il risultato del **ribasso dei prezzi unitari di tutte le tipologie di documento**: si richiede, pertanto, l'indicazione del prezzo per ciascuna tipologia e l'offerta complessiva sarà il risultato della formula sopra riportata.

Saranno escluse le offerte economiche con un importo complessivo superiore a quello sopra riportato.

Il prezzo offerto:

- si deve intendere comprensivo di ogni spesa e/o onere, diretto o connesso, eccetto gli oneri fiscali di cui al successivo punto 4.1, necessario per l'esecuzione del servizio di cui trattasi;
- rimane fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto.

4.1. Trattamento I.V.A.

L'importo del servizio è assoggettato ad I.V.A. nella misura del 21%, ovvero in quella prevista dalla legge.

Capitolato tecnico

4.2 . Oneri per la sicurezza

Il presente appalto non prevede l'esecuzione di servizi svolti all'interno della Stazione appaltante e, pertanto, gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 81/2008 non sussistono non essendoci rischi da interferenze. Di conseguenza per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici 5 Marzo 2008, n. 3.

Art. 5. CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire in proprio il servizio di cui trattasi.

Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto o del servizio ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale.

Art. 6. RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario si impegna fin d'ora al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al d.lgs. 81/2008, Testo unico Sicurezza Lavoro, e s.m.i.

Alla luce di quanto sopra, l'Aggiudicatario:

- a) sarà responsabile dell'operato del personale da esso dipendente, nonché di tutti i danni a persone e a cose che il medesimo personale dovesse arrecare alla Stazione appaltante, ai suoi dipendenti nonché all'Aggiudicatario medesimo, ed è tenuto al risarcimento degli stessi. La Stazione appaltante e tutto il suo personale si intenderanno esonerati da qualsiasi responsabilità inerente lo svolgimento del servizio;
- b) si impegna fin d'ora a sollevare la Stazione appaltante ed il suo personale da qualsiasi molestia o azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente potesse contro di loro essere mossa; in particolare si impegna a rimborsare la Stazione appaltante medesima ed il suo personale di quanto eventualmente saranno chiamati a rifondere a terzi per fatti connessi alle prestazioni, oggetto del servizio;
- c) dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, valida per l'intera durata contrattuale.

Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al termine delle operazioni della messa in linea sul sito della banca dati dei documenti di un aggiornamento, l'Aggiudicatario può emettere fattura con il dettaglio dei documenti prodotti nelle varie tipologie.

Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico bancario e sarà subordinato alla verifica del rispetto, da parte dell'Aggiudicatario, di tutte le condizioni contrattuali, degli adempimenti di legge nonché a fronte della presentazione, unitamente alla prima fattura, della documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte della Stazione appaltante.

7 di 11

Capitolato tecnico

In sede di liquidazione delle fatture verranno recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata esecuzione di cui all'art. 9.

7.1. Emissione fatture

L'Aggiudicatario emetterà le fatture riportanti oltre all'intestazione

CNR-ITTIG
Via de' Barucci, 20
50127 FIRENZE
P.IVA: 0211831106

al CIG (Codice Identificativo Gara) - **4932156FDF** - e all'indicazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 l. 136/2010, le altre indicazioni richieste dalla Stazione appaltante.

Art. 8. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della l. 136/2010.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 9. INADEMPIMENTI E PENALI

Gli inadempimenti contrattuali e i ritardi nell'esecuzione che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dalla Stazione appaltante all'Aggiudicatario, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di quindici giorni solari, dalla ricezione della singola contestazione.

Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, le penali saranno definitivamente applicate.

La Stazione appaltante potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Si prevede una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato da un minimo di € 20,00 (venti/00) fino ad un massimo di € 50,00 (cinquanta/00), per ogni giorno solare di ritardo nell'adempimento previsto nel presente Capitolato e per ogni singola contestazione, nel caso l'Aggiudicatario non garantisca gli adempimenti nei termini riportati al punto 2.6 e all'art. 3 del presente Capitolato.

Capitolato tecnico

Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida scritta ad adempiere, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 10. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante, previa diffida ad adempiere, potrà ordinare ad altro Operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione appaltante.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento delle penali, la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Art. 11. OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE CCNL

Nell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ed integrativi locali per i dipendenti delle imprese prestatrici di servizi oggetto della presente gara e in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi. L'Aggiudicatario è tenuto, sollevando da qualsiasi responsabilità la Stazione appaltante, al pagamento nei confronti del proprio personale dipendente di tutti gli oneri contributivi e assicurativi che spettano al datore di lavoro.

Art. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art. 3 l. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni qualora l'Aggiudicatario non utilizzi il conto corrente dedicato indicato all'art. 8 per i movimenti finanziari relativi al contratto stipulato.

Restano a carico dell'Aggiudicatario medesimo tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.

L'Aggiudicatario riconosce il diritto della Stazione appaltante, ove si verifichi anche uno solo dei casi previsti nel seguito, di risolvere *ipso iure* il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio eletto dall'Aggiudicatario medesimo senza preventiva messa in mora e di intervento dei competenti organi giudiziari, nonché la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'Aggiudicatario e facendo salva l'applicazione delle penali, in una delle seguenti ipotesi:

- a) qualora l'Aggiudicatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio;
- b) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) qualora l'Aggiudicatario addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- d) in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento a carico dell'Aggiudicatario;
- e) in caso di violazione della legislazione antimafia;
- f) revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norma

Capitolato tecnico

- di leggi speciali e generali;
- g) esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
 - h) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di far subentrare nello svolgimento del servizio il Concorrente che risulta come secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

Resterà a carico dell'Aggiudicatario anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Stazione appaltante, rispetto a quello convenuto con il Concorrente con cui viene proseguito il servizio.

Art. 13. RECESSO UNILATERALE

La Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni solari e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, l. 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, l. 488/1999.

Art. 14. VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante lo svolgimento del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Art. 15. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI

Oltre alla completa ed esatta osservanza della legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia, l'Aggiudicatario è tenuto, fatto salvo quanto già espressamente disciplinato nel presente Capitolato, alla esatta osservanza:

- del regolamento di contabilità dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827;
- della l. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie";
- dal D.P. CNR del 4 maggio 2005, n. 0025034 pubblicato sulla G.U. della Repubblica

10 di 11

Capitolato tecnico

Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005, "Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche per quanto applicabile;

- del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*".

La gara è disciplinata, oltre dalle disposizioni sopra richiamate, dalle norme del codice civile per quanto applicabili e da quelle contenute nel Disciplinare.

Art. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti d. lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Stazione appaltante provvederà alla raccolta, registrazione, riordino, memorizzazione e utilizzo dei dati personali, sia con mezzi elettronici sia non, per le finalità funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali della Stazione appaltante, ivi inclusa la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, e per quelli connessi agli obblighi di legge, relativamente ai quali il conferimento è obbligatorio.

Per le suddette finalità tali dati personali potranno essere comunicati agli uffici dell'Amministrazione centrale del CNR. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Stazione Appaltante.

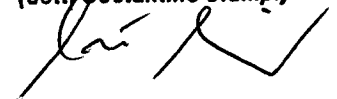
Art. 17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del contratto saranno demandate al giudice ordinario. Foro competente è quello di Roma.

IL DIRETTORE
(Dott. Costantino CIAMPI)

 CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica

Il Direttore
(dott. Costantino Ciampi)



11 di 11